

Se la democrazia diventa ostaggio della burocrazia (e tutto si ferma)

DA 5 ADEMPIMENTI BUCROCRATICI L'ANNO SIAMO PASSATI A 858. IMPRESE E PROFESSIONISTI SONO CAMPIONI MONDIALI DI MASOCHISMO

Al direttore - Sulla manovra non ci sono spazi di manovra. La decisione del governo di blindare con il voto di fiducia la manovra correttiva dei conti pubblici ha confermato la strategia legislativa di Pier Carlo Padoan. Schiacciato tra i diktat di Bruxelles e la voragine di un debito pubblico di oltre 2 mila miliardi, il ministro dell'Economia può puntare solo a "fare cassa", demandando al Parlamento una funzione notarile di quanto deciso, a monte, dalle burocrazie ministeriali. E il maxi-decreto licenziato il 14 giugno dal Senato non fa eccezione. La manovra, un boccone che vale circa 3 miliardi di euro per le casse erariali, prevede tra l'altro lo split payment anche ai professionisti che operano nei confronti delle Pubbliche amministrazioni seppure gli stessi siano già sottoposti alla ritenuta d'acconto, alla fatturazione elettronica e alla trasmissione trimestrale dell'Iva.

La manovra correttiva 2017, così come altri interventi sulla finanza pubblica degli ultimi anni, è il paradigma di una democrazia ancora ostaggio della burocrazia, governata dai corpi intermedi dello Stato. Qualsiasi modello di governo, qualsiasi sistema di riforma, anche il più efficiente ed efficace, andrà sempre a sbattere contro funzionari che, attraverso le procedure, i regolamenti e i cavilli normativi, hanno diritto di veto su qualsiasi iniziativa politica. E in un clima di campagna elettorale strisciante e permanente, dove tutto si afferma e tutto si promette, come quello che stiamo attraversando da quasi un anno, la Trumponomics dovrebbe insegnarci qualcosa.

La semplificazione fiscale e la sburocra-tizzazione della macchina dello Stato sono il fiore all'occhiello di ogni governo che si è succeduto negli ultimi tre lustri. Non più tardi di 15 anni fa i contribuenti italiani avevano non più di cinque adempimenti burocratici per ottemperare al proprio ruolo di cittadini onesti, che pagano le tasse; oggi dopo un susseguirsi infinito di manovre di semplificazione siamo arrivati a circa 858 adempimenti in un anno. Fare impresa e competere con aziende di altri paesi in tali condizioni denota la sorprendente e straordinaria capacità degli imprenditori e dei professionisti di stare sul mercato ma, al tempo stesso, incorona il trionfo della burocrazia, rendendo così imprese e professionisti dei campioni mon-

diali di masochismo. Se la politica soccombe alla burocrazia e abdica al proprio ruolo di governo della società possono aprirsi scenari pericolosi (se non ci siamo già in mezzo). Un sistema fiscale tarato esclusivamente sul "fare cassa" può portare, nel medio periodo, solo alla perdita della capacità competitiva del sistema economico del paese e avvilupparsi in se stesso senza crescere e senza attrarre investimenti stranieri. I liberi professionisti e le imprese hanno la responsabilità sociale di stimolare la crescita e possono essere un antidoto

efficace contro la burocrazia. Viceversa vivremo nel paradosso di manovre e manovrine cucite sui vincoli di bilancio, con buona pace dello sviluppo del paese.

Gaetano Stella,
presidente di **Confprofessioni**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



4 PREMI PRINCIPALI E TANTI SPECIALI

1)Premio internazionale Dedalo Minosse alla committenza: committente Région Hauts de France, progetto Philippe Prost AAPP, opera The ring of remembrance, 2014, Ablaint Saint Nazaire, Hauts de France, France. 2) Premio internazionale Dedalo Minosse alla committenza Occam under 40: committente Lilia Bazán, progetto EDAA Luis Arturo García, design team Hernández, Villanueva, Rivas, Rodríguez, Ruíz, construction Álvarez, Allende, opera Casa Meztitla, 2013, Tepoztlán, México. 3) Premio Ala Assoarchitetti Fondazione Inarcassa: committente Alastair Holberton, progetto Lazzarini Pickering architetti, opera "The Bluff" Villa in the Chilterns, 2013 The Chilterns, Oxfordshire, United Kingdom. 4) Premio Ala Assoarchitetti Under 40: committente Ville de Gembloux Benoît Dispa, progetto Demogo studio di architettura, opera Polo Municipale di Gembloux, 2015, Gembloux, Namur, Belgium. 5) Premio Andrea Palladio. Italia: committente Reinhold Messner, progetto Spitaler, Danz, Gapp, Tscholl, Faccio, Siviero, EM2 Architekten G.Mahlknecht, Egger, Mutschlechner, Hadid Architects, opera MMM Juval Castalbello (BZ), MMM Ortles Solda all'Ortles (BZ), MMM Firmian Castel Firmiano (BZ), MMM Dolomites Cibiana di Cadore (BL), MMM Ripa Brunico (BZ), MMM Corones Plan de Corones Brunico Marebbe (BZ); 1995-2015 Bolzano e Belluno, Italia. 6) Premio Andrea Palladio international: committente Fernando Zobel de Ayala - Ayala Land, progetto William Higgins; AECOM - Master Planner; Leandro V. Locsin & Partners - Club House; Architecture International - Sea Breeze Verandas; Leandro V. Locsin & Partners; SOM and Leandro V. Locsin & Partners; Casas+ Architects; Callison RTKL; GF & Partners; Skidmore, Owings & Merrill (SOM), PRSP; Conrad T. Onglao & Associates; Lor Calma & Partners; opera Anvaya Cove, Ayala Museum, Ayala Triangle Garden, Ayala Tower One, Bonifacio Global City Arts Center, Greenbelt, Nuvali Evolving Center, Pangulasian Island, Roxas Triangle, The Mind Museum, Philippines.

7) Premio speciale Stanislavo Nievo: committente Birmingham City Council, progetto Mecanoo architecten, Francine Houben opera Library of Birmingham, 2013, Birmingham, UK. 8) Premio speciale Regione Veneto: committente Confederazione Svizzera, Repubblica Cantone del Giura, progetto Renato Salvì, opera Transjurane A16, portale di Choindez nord e sud, strada cantonale 6, 2016, Choindez, Switzerland. 9) Premio speciale Caoduro lucernari: committente Opera di Santa Maria del Fiore Firenze, presidente Franco Lucchesi, progetto Natalini Architetti, Guicciardini & Magni Architetti Studio Associato, Mons. Timothy Verdon (progetto museologico), opera Museo dell'Opera del Duomo, 2015, Firenze, Italia. 10) Premio speciale Granitifiandre: committente Förderverein Autobahnkirche Siegerland e.V., progetto Project schneider+schumacher, opera Autobahn Church Siegerland, 2013, Wilnsdorf, North Rhine-Westphalia, Germany. 11) Premio Laboratorio Morsetto: committente Client CEB, Comunità Ebraica di Bologna, progetto Project SET Architects, Lorenzo Catena, Onorato di Manno e Andrea Tanci, opera Memoriale della Shoah di Bologna, 2016, Bologna, Italia. 12) Premio speciale L'Arca international: committente Client Krost Concern, progetto Project Dante O. Benini & Partner, opera ART, 2015 Krasnogorsk, Russia. 13) Premio speciale **Confprofessioni**: committente Belgian Buildings Agency, progetto Project Philippe Samyn and Partners architects & engineers, Lead and Design partner. Con Studio Valle Progettazioni architects, Buro Happold engineers, opera European Council, 2016, Brussels, Belgium. 14) Premio speciale Confindustria Vicenza, sezione costruttori edili ed impianti: committente JST Mfg. Co. Ltd, progetto Ryuichi Ashizawa Architects & Associates, opera Factory in the Earth, 2013, Gelang Patah, Malaysia. 15) Premio speciale Design for all: committente Irccs Fondazione Stella Maris, progetto LDA.iMdA Architetti Ass., opera Casa Verde, 2016, San Miniato, Pisa, Italia. 16) Premio speciale Cittadellarte Fondazione Pistoletto: committente Ass.Dynamo Camp onlus, progetto Elio Di Franco, Enzo Manes, opera Dynamo Camp, 2016, San Marcello Piteglio, Pistoia, Italia.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



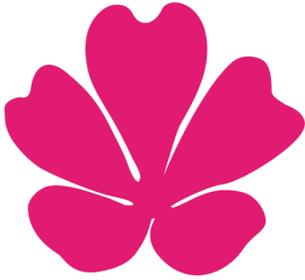
[Firenze] **Confprofessioni** Toscana, approvato il nuovo statuto regionale con la nomina dei responsabili funzione

LINK: <http://www.gonews.it/2017/06/22/confprofessioni-toscana-approvato-statuto-regionale-la-nomina-dei-responsabili-funzione/>

Confprofessioni Toscana, approvato il nuovo statuto regionale con la nomina dei responsabili funzione 22 giugno 2017 14:43 Attualità Un nuovo statuto e la nomina alle nuove cariche di Responsabili Funzione per **Confprofessioni** Toscana, unica parte sociale per il mondo delle professioni riconosciuta dallo Stato nonché principale organizzazione di rappresentanza dei liberi professionisti in Italia. Il Consiglio ha approvato il nuovo statuto confermando in carica presidente Ivo Liserani (Commercialisti - Anc), vice presidente Marcello Ridi (Andi - Odontoiatri), segretario Eduardo Colonna Romano (Federnotai), tesoriere Luca Fedeli (Ancl-Consulenti del Lavoro), Fabio Puliti (Anf - Avvocati), Roberta Cini (Assoingegneri - Architetti) e Pietro Berna (Inarsind - Ingegneri - Architetti). Il Collegio dei revisori è formato da Fabio Battaglia (presidente), Roberto Torelli e Gianna Di Loreto. Sono stati invece chiamati alle nuove cariche previste nello statuto appena approvato i Responsabili funzione Roberto Torelli per la finanza, Giancarlo Zucca e Luca Fedeli per la contrattazione collettiva e Gianna Di Loreto per la comunicazione. 'L'azione della nostra Confederazione, che riunisce 20 sigle associative di settore, si propone come obiettivi centrali - dice il presidente Liserani - la qualificazione e la promozione delle attività intellettuali nel contesto economico e sociale. I professionisti rappresentano un elemento centrale della nostra economia, proponendosi come fattore strategico per lo sviluppo e il benessere del paese e contribuendo allo sviluppo culturale ed economico della società, con crescita dell'occupazione e del Pil. L'approvazione del nuovo statuto nonché le nuove cariche daranno una struttura più solida e nuova linfa vitale alla nostra azione per tutte le categorie professionali'. Fonte: **Confprofessioni** - Ufficio Stampa

Confprofessioni Basilicata, approvato statuto e regolamento

LINK: <http://www.regione.basilicata.it/giunta/site/Giunta/detail.jsp?otype=1012&id=3029360>



BAS Con voto favorevole all'unanimità, i componenti del Consiglio regionale di **Confprofessioni** hanno approvato lo statuto regionale e il regolamento dell'Associazione, passo fondamentale in vista delle future attività della Confederazione, che rappresenta le sigle sindacali di oltre 20 ordini professionali dei settori del diritto, della salute, del lavoro e dell'ambiente. La seduta, riferisce una nota, è stata aperta con le comunicazioni del presidente di **Confprofessioni** Basilicata, Carlo Spirito, che ha ripercorso i temi che l'associazione intende trattare nel corso dell'audizione in prima Commissione consiliare regionale, definito gli obiettivi da raggiungere nei prossimi mesi e aperto uno spazio di confronto tra rappresentanti di diversi ordini e sindacati di professionisti per individuare linee comuni di intervento da attivare per valorizzare il ruolo dei professionisti in Basilicata, alla luce delle problematiche comuni delle varie categorie. "In collaborazione con gli ordini professionali della nostra regione e nella diversità dello svolgimento delle rispettive attività - dice Spirito - **Confprofessioni** Basilicata vuole rappresentare i professionisti che operano in Basilicata. La finalità principale è quella di creare un soggetto nuovo, un'associazione che sia capace di avviare progetti a favore dei professionisti ma con ricadute positive di crescita per tutto il territorio regionale. Passaggio essenziale è quello della formazione, con corsi appositi per fornire le giuste risposte alle principali necessità dei nostri confederati". "Esiste un'attenzione - prosegue il presidente - a livello regionale per la categoria dei professionisti. E' il caso di uno dei tre bandi Creopportunità, destinato interamente a questa categoria e accolto positivamente visto il numero delle domande pervenute. Bisogna segnalare, però, come faticosi ancora ad affermarsi l'equiparazione tra piccole imprese e professionisti, limitando alcune possibilità come nel caso dell'avviso pubblico regionale su 'Efficienza energetica delle imprese'. Al termine dell'incontro, il presidente ha anche annunciato che è in fase di preparazione nella nostra regione per il mese di settembre una replica del corso di formazione previsto a Roma dal titolo 'Finanziamenti e tecniche di europrogettazione'. bas 02